

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL VENETO

Istituto Comprensivo di Bosco Chiesanuova

Piazzetta Degli Alpini 5 – 37021 Bosco Chiesanuova

Tel 045 6780 521 - Fax 045 70 50 012 – segreteria@istitutobosco.gov.it - www.istitutobosco.gov.it



P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa Anno Scolastico 2013-2014

Con Regolamento d'Istituto, di Disciplina, Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione

Premessa

La normativa definisce il POF come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. E', in sintesi, la Carta d'Identità della nostra Scuola e, come ogni documento d'identità non racconta TUTTA la scuola, ma si limita a descriverne alcuni connotati salienti. Il presente documento va dunque situato nel più ampio sfondo delle Indicazioni Nazionali ed integrato da:

- il Curricolo Unitario d'Istituto con modalità e criteri di valutazione degli alunni,
- il Regolamento d'Istituto, il Regolamento delle visite guidate,
- il Regolamento di Disciplina,
- il Patto di Corresponsabilità Educativa,
- i Contratti Formativi predisposti unitariamente dalle scuole dell'infanzia e singolarmente dalle scuole primarie e secondarie,

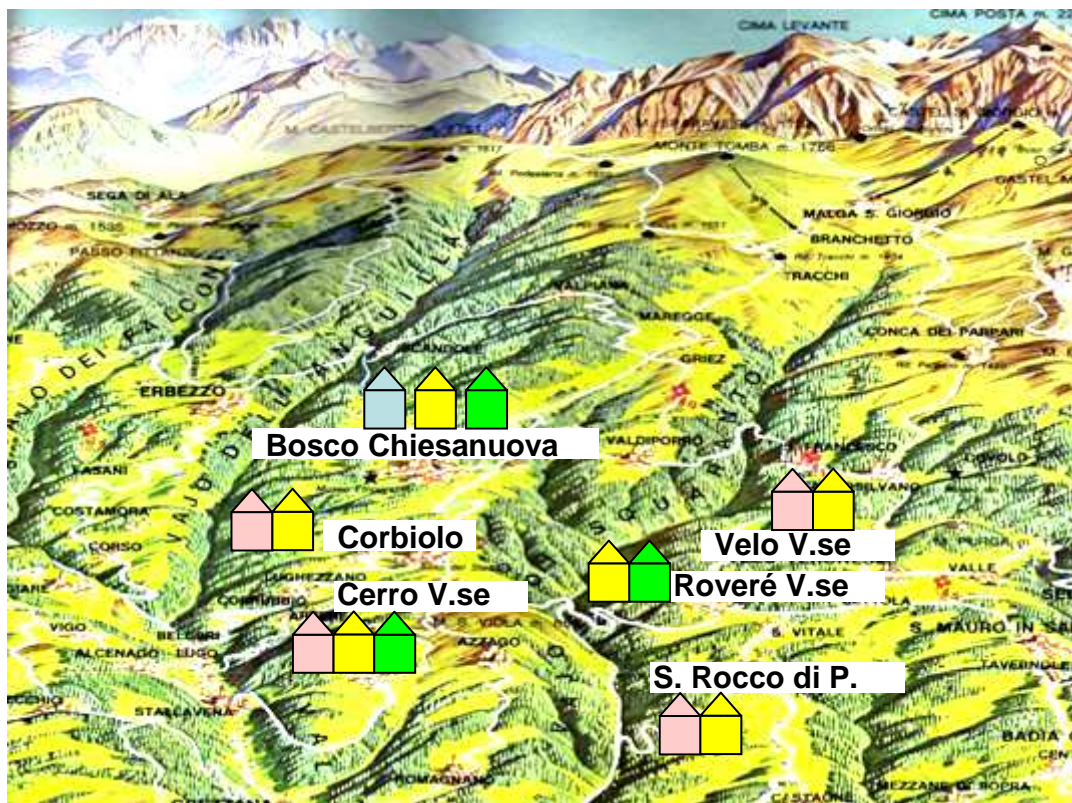
- i protocolli di comportamento del personale
- i progetti di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa curati da ogni singolo plesso,
- le singole programmazioni individuali o d'équipe.

Un'ampia rassegna di tutta la suddetta documentazione è pubblicata nel sito www.istitutobosco.gov.it.

Il territorio e la popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Bosco Chiesanuova è uno dei più estesi e complessi del Veneto (131 km²).

Come si vede dalla cartina, opera su quattro Comuni, tutti di montagna e si struttura in tre diversi ordini di scuola.



Gli alunni iscritti superano le 1000 unità, mentre i docenti, compresi i part-time e gli spezzonisti, sono circa 120. Ad essi si affiancano una trentina di non docenti (Collaboratori Scolastici ed il personale che opera presso gli uffici di Direzione e Segreteria- Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e 5 Assistenti Amministrativi), a cui si aggiunge una cooperativa di servizi che opera nelle scuole dell'infanzia e primaria di Cerro Veronese.

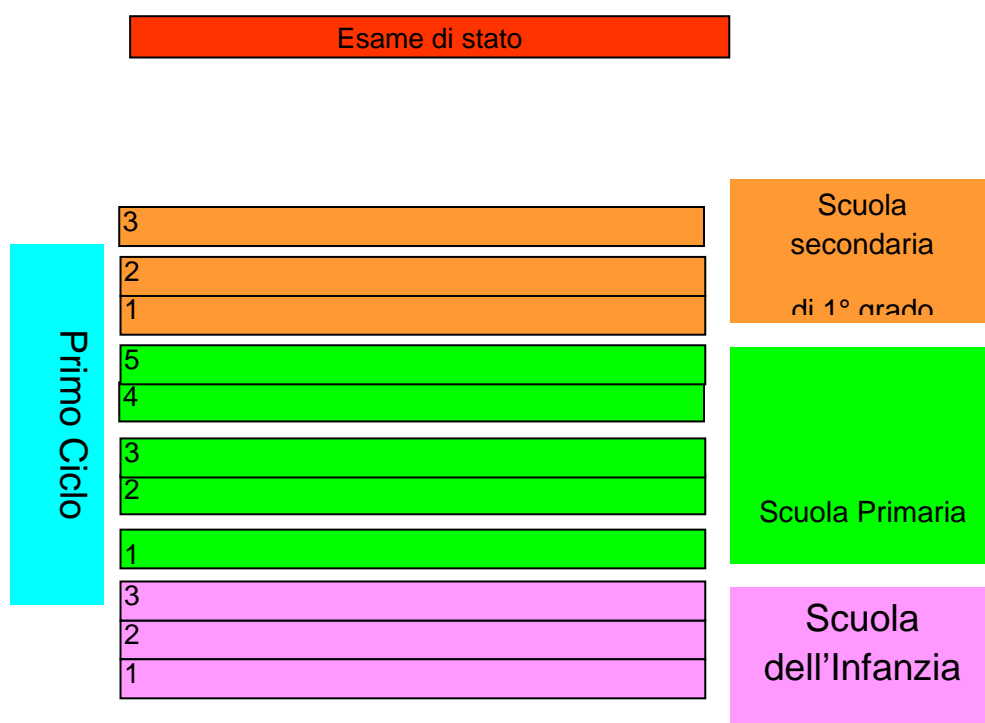
Quindi una collettività alquanto numerosa la quale, se integrata dai genitori, che, seppure a diverso titolo, partecipano a questa impresa formativa, coinvolge circa 3.000 persone.

Una scuola pubblica, libera e democratica

La nostra è una scuola statale, ossia un servizio pubblico aperto a tutti. Nel pieno rispetto della Costituzione riconosce ad ogni alunno pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche delle famiglie, di condizioni personali e sociali (art.3). La nostra scuola valorizza il confronto democratico, il dialogo e la libertà d'insegnamento (art.33).

Una scuola dai 3 ai 14 anni e la valutazione degli alunni

Come si vede dallo schema seguente, l'IC offre un percorso scolastico articolato su 11 anni. I bambini possono accedere ad un primo triennio (Scuola dell'Infanzia) a tre anni¹. A sei anni comincia il cosiddetto Primo Ciclo (5 anni di scuola Primaria e 3 di Scuola Secondaria di 1° grado). Sono obbligati gli alunni che compiono il sesto anno entro il 31 dicembre, ma possono chiedere l'iscrizione anche i nati entro aprile dell'anno successivo. La Scuola Primaria è suddivisa in un periodo di un anno e due periodi biennali; quella Secondaria in un periodo biennale ed uno annuale. Alla fine del percorso di studi c'è l'Esame di Stato. La Scuola dell'Infanzia funziona con orario di 40 ore settimanali (8 ore al giorno dal lunedì al venerdì). Nella prima settimana dell'anno scolastico, per favorire le operazioni d'inserimento degli alunni del primo anno, le scuole dell'infanzia funzionano esclusivamente in orario antimeridiano.



La scuola primaria opera per 27 ore settimanali dal lunedì al sabato in orario antimeridiano su sei giorni. A Cerro Veronese funzionano anche classi a tempo pieno (attualmente la sezione B dalla I alla V), ossia su 40 ore, articolate in orario sia antimeridiano che pomeridiano dal lunedì al venerdì.

La scuola secondaria offre un orario settimanale di 30 ore, articolate in sei giorni.

Nella scuola primaria e secondaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché del loro comportamento, sono espresse in

¹ A determinate condizioni i tre anni possono essere compiuti entro 30 aprile dell'anno successivo.

decimi. Nella primaria la valutazione è altresì illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.



L'IC di Bosco Chiesanuova ha adottato un **Curricolo Unitario**, che si prefigge di armonizzare l'offerta formativa nei diversi ordini di scuola e di garantire la continuità. Il processo è periodicamente oggetto di riflessione e di continui adattamenti per rispondere sempre meglio alle specifiche realtà locali. Un particolare impegno viene dedicato alla valutazione, che è stata oggetto negli ultimi anni di rilevanti modifiche normative.

Per coniugare nel migliore dei modi l'offerta formativa con le esigenze territoriali, all'inizio di ogni anno scolastico i docenti presentano e consegnano alle famiglie il **Contratto Formativo**, nonché una

dettagliata informazione sulla organizzazione delle attività, che, per alcuni aspetti, varia da plesso a plesso e da classe a classe.

Le programmazioni di massima delle singole discipline sono pubblicate sul sito d'Istituto.

Le finalità a cui ci ispiriamo

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia:

- pone come propria caratteristica essenziale la centralità dei bambini e delle bambine nel processo educativo.
- Si propone come ambiente significativo del fare e del riflettere, come luogo d'incontro e di integrazione e come spazio creativo e di libera espressione.
- Contribuisce alla formazione integrale dei bambini (nel rispetto della responsabilità educativa delle famiglie) mediante il rafforzamento dei processi di costruzione dell'identità, la promozione dell'autonomia e dell'equilibrio affettivo, nonché mediante l'acquisizione dei traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni per il Curricolo.

Scuola Primaria

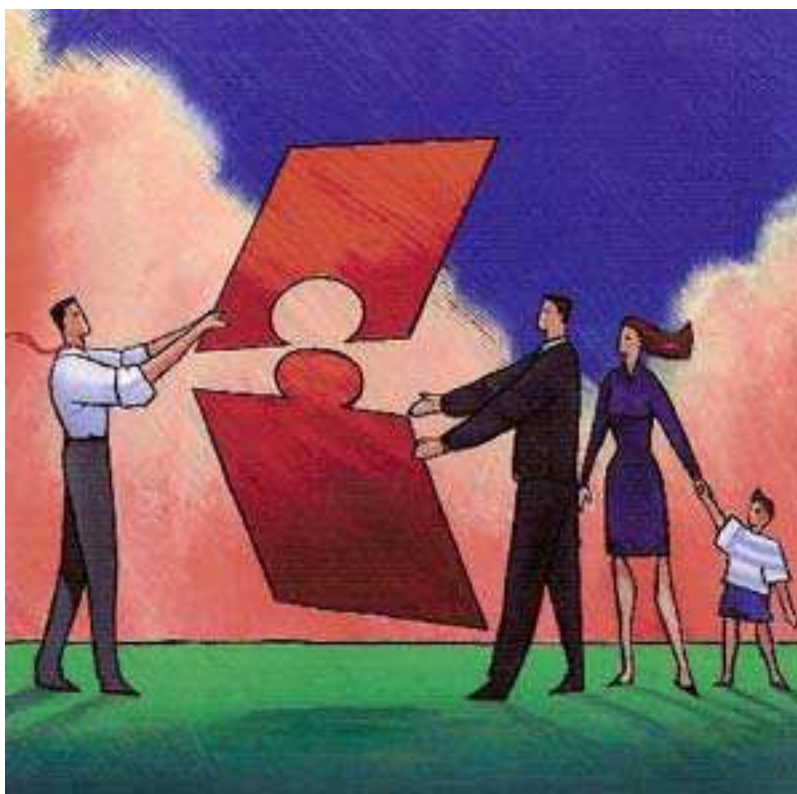
La scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Scuola Secondaria

La scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Partecipazione democratica e rapporti scuola-famiglia

Il POF è predisposto dal Collegio dei Docenti (riunione di tutti gli insegnanti) ed adottato dal Consiglio d'Istituto, presieduto da un genitore e composto da 8 genitori, 8 insegnanti, 2 collaboratori scolastici e dal Dirigente Scolastico, che ha la legale rappresentanza della Scuola, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Oltre che individualmente, i genitori sono



chiamati ad esprimere il loro parere sull'andamento dell'attività didattica all'interno dei Consigli di Intersezione, Classe ed Interclasse o nel corso delle Assemblee. Il Comitato per la Valutazione del Servizio esprime un parere sull'idoneità dei docenti in anno di prova. La contrattazione d'istituto, effettuata tra Amministrazione Scolastica e RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria), integra il Contratto di Lavoro Nazionale nella gestione del personale e della sua retribuzione.

L'Istituto attribuisce una fondamentale importanza alle relazioni con le famiglie, la cui regolamentazione è esplicitata nel **Patto di Corresponsabilità** sottoscritto dalla scuola e da tutti genitori al momento dell'iscrizione.

Un'idea di scuola condivisa

Tutti gli operatori scolastici del nostro Istituto si impegnano nel conformarsi a stili relazionali ed approcci metodologici condivisi, che portino a definire un profilo educativo coerente con l'identità e la *mission* della scuola. Si ritiene importante che alunni, docenti e personale amministrativo sentano la consapevolezza ed il piacere di appartenere ad una "squadra" da sostenere e far crescere qualitativamente.

Verso un sistema di qualità

La scuola predispone annualmente un piano di aggiornamento e formazione del personale coerente con le direttive nazionali e regionali e funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle diverse professionalità. Sono inoltre attuate sistematiche iniziative di controllo per monitorare gli esiti dell'azione didattica e la qualità dell'organizzazione. L'apprendimento degli alunni è valutato dalle équipes docenti ed è oggetto di indagini da parte dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione). Le prove effettuate fino ad ora, comprese quelle nazionali relative all'Esame di Stato, hanno fornito esiti in linea, e in molti casi migliori, rispetto alle medie nazionali e/o locali. La scuola partecipa altresì ad altre indagini di carattere nazionale ed internazionale. La percezione degli operatori scolastici e dei genitori è sondata attraverso processi di osservazione, con interviste e con l'uso di questionari. Ciò consente l'ottimizzazione delle procedure e la progressiva definizione di buone pratiche. La scuola controlla altresì la percentuale di successo degli alunni che transitano al secondo ciclo: tale percentuale è tra le più elevate a livello nazionale.

Educazione alla convivenza sociale e civile

Nel corso delle rilevazioni effettuate per la predisposizione iniziale del POF l'educazione alla convivenza sociale e civile è risultata l'obiettivo primario individuato dai genitori. La scuola punta a formare degli alunni rispettosi di se stessi e degli altri, capaci di riconoscere e far proprie le regole per una corretta convivenza civile. Ciò significa anche saper apprezzare e rispettare l'ambiente, mantenere l'ordine, la pulizia e trattare con cura spazi e suppellettili. E' altresì importante sapersi rapportare educatamente in relazione al contesto

ed alle persone che si incontrano, dimostrando attenzione e rispetto per gli adulti e per chi vive situazioni di difficoltà e debolezza. Una particolare attenzione va rivolta alla necessità di assumere un atteggiamento critico e progressivamente maturo nei confronti dei messaggi televisivi e del mondo virtuale, sempre più difficilmente distinguibile dal reale. E' poi necessario che a casa, come a scuola, vengano attribuiti incarichi che responsabilizzino gli alunni e li abituino a far fronte autonomamente ai propri impegni. Molto utili sono i lavoretti domestici, lo studio, i compiti scolastici e le attività extrascolastiche come lo sport, da svolgere con continuità ed impegno, così come sarà per il lavoro nell'età adulta.

Per un uso consapevole e competente delle nuove tecnologie



L'informatizzazione della società ha creato profondi cambiamenti nel modo di vivere, lavorare, comunicare e la scuola riconosce una grande importanza all'uso competente e consapevole delle nuove tecnologie. Il nostro IC è uno dei più tecnologicamente avanzati d'Italia. Tutti i plessi accedono ad Internet con collegamento veloce e sono dotati della tecnologia necessaria per la comunicazione interscolastica e con l'esterno, nonché dei laboratori per l'attività didattica. Tutte le aule delle 6 scuole

primarie e delle 3 secondarie sono dotate di LIM (lavagne interattive multimediali) e la nostra scuola è polo d'acquisto e di formazione per le scuole della provincia. Partecipiamo altresì ai tavoli regionali di coordinamento per le LIM e le classi 2.0.

Presso il plesso di Bosco secondaria sono inoltre attive due Cl@ssi 2.0 che proseguono la sperimentazione triennale terminata con la classe III uscita lo scorso anno.

Crescente rilevanza è altresì attribuita al sito web d'Istituto **www.istitutobosco.it**, diventato ormai un importante strumento di comunicazione per genitori, insegnanti ed alunni. In esso vi si può trovare un'informazione completa e costantemente aggiornata. La comunicazione interna e con l'esterno si servirà sempre più della posta elettronica, abbandonando progressivamente quella tradizionale.

Verso la glocalizzazione

L'internazionalizzazione e la globalizzazione sono alcuni dei fenomeni più rilevanti del nuovo millennio (economia globale, migrazioni, tecnologie, delocalizzazione della produzione). Talora ciò degenera in fenomeni di omologazione e spersonalizzazione. La scuola si propone quindi di valorizzare la nostra cultura, i nostri valori e le nostre tradizioni. Ciò non deve però significare chiudersi nel localismo. *Glocalizzazione* è un termine coniato da Robertson per esprimere il bisogno di riconoscere la propria identità locale con

un'apertura ampia e consapevole alla cultura globale. I nostri alunni dovranno quindi avere consapevolezza ed orgoglio della propria origine, ma dovranno altresì possedere la capacità di porsi in relazione con il mondo. In questo senso si rivolgerà una particolare attenzione allo studio delle lingue straniere. La nostra scuola partecipa alla rete di scuole Polo Europeo dell'Educazione ed ai progetti internazionali che essa promuove e/o sostiene. Nell'ambito di queste iniziative abbiamo partecipato ad un progetto su ADHD (sindrome da deficit attentivo ed iperattività) e su DISLESSIA. Nel 2011 l'istituto ha partecipato al progetto Grundtvig come scuola coordinatrice, "Formatori nelle strategie di apprendimento innovative per gli adulti". Composizione Partenariato:

Ic Di Bosco Chiesanuova - Bosco Chiesa Nuova - Vr - It (Coord.)
Centro De Profesores De Cuenca - Cuenca - Es (Partn.)
Anniesland College Of Further Education - Glasgow - Gb (Partn.)
Kentro Ereunas Kai Drasis Tin Eirini - Αθήνα - Gr (Partn.)
Kauno Rajono Svietimo Centras - Kaunas - Lt (Partn.)
Uniwersytet Trzeciego Wieku Przy Wsinf - Lodz - Pl (Partn.)
Liceul Teoretic Benjamin Franklin - Bucharest - Ro (Partn.)
Kızılcahamam İlçe Milli Eğitim MüDürlüĞü - Ankara - Tr (Partn.)

Quest'anno è proseguito un ulteriore progetto internazionale nell'ambito dell'azione Comenius: Cultural Interaction and Childhood Games (Interazione Culturale e giochi infantili). I partner stranieri:

Szkoła Podstawowa nr 2 we Władysławowie im Kadm Włodzimierza Steyera – Władysławowo (Polonia)
Základná škola Nad Medzou 1, 052 01, Spišská Nová Ves (Slovacchia)
19 Mayıs ilkogretim okulu 20010 Degirmenonu Mh. Merkez Denizli (Turchia).

Integrazione della diversità



La nostra scuola vuole rispondere pienamente ai bisogni ed ai desideri di ogni singolo alunno, da chi è in difficoltà a chi manifesta spiccati talenti. Intende proseguire il già ottimo lavoro fin qui svolto nell'integrazione degli alunni diversamente abili, degli stranieri (circa il 12% della popolazione totale) e di tutti coloro che necessitano di particolari forme di recupero e/o integrazione. L'IC partecipa alle reti provinciali Tante Tinte e dei C.T.I. (Centro di Integrazione Territoriale). Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri è stato anche predisposto un apposito manuale d'accoglienza multilingue e si ricorre al supporto di mediatori culturali. Nel nostro istituto viene fatto altresì un forte investimento in ore d'insegnamento aggiuntive

finalizzate all'integrazione. Tali ore sono sovvenzionate con azioni specifiche previste dai piani nazionali e regionali e grazie ad un prioritario utilizzo del "Fondo d'Istituto", stabilito in sede di contrattazione decentrata con Rappresentanza Sindacale Unitaria.

Dal POF al POT



Con POT si intende un Piano dell'Offerta Formativa integrato sul territorio. E' nostro impegno sviluppare la più ampia sinergia con tutti coloro che sul territorio si interessano di educazione e formazione (Comuni, associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato, soggetti o enti che promuovono l'educazione artistica, musicale e ambientale). L'obiettivo finale è quello di poter fornire all'utenza un quadro integrato di tutte le opportunità formative offerte dal territorio, superando sterili antagonismi.

Successo Formativo e Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'obiettivo primario della scuola consiste nel garantire a tutti, in relazione alle diverse forme d'intelligenza, il pieno successo formativo. La nostra scuola si impegna a prevenire fenomeni di dispersione scolastica e ad ampliare il curriculum di base con una mirata progettualità integrativa. Ogni anno, anche grazie al concorso del contributo economico delle famiglie e di Enti (Comuni, Comunità Montana, Cassa Rurale Bassa Vallagarina, altri) vengono attivati numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che danno alla nostra scuola un particolare valore aggiunto e denotano il grande impegno dei docenti nell'innovazione e nella ricerca. Tra i più significativi ricordiamo: Amico Libro (per avvicinare i bambini ai libri ed alla lettura), Consulenza Psicologica per genitori ed insegnanti, Noi ragazze e ragazzi consapevoli (formazione dei preadolescenti, prevenzione disagi e comportamenti a rischio), progetti di cooperazione internazionale con il Polo Europeo dell'Educazione, Progetto Orizzonti (iniziative di orientamento con alunni e genitori), Patentino (educazione stradale e corso finalizzato al conseguimento del patentino per il motorino).

La nostra scuola si distingue altresì per la qualità di tutta una serie di iniziative di studio ambientale, teatro e animazione teatrale, musica e coralità, educazione alla motricità ed alla pratica sportiva, sostenuta anche grazie al gruppo sportivo d'istituto. Quest'anno siamo anche sede di un corso provinciale di Orienteering, organizzato in collaborazione con l'UST 12 di Verona e rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola. L'IC aderisce altresì ai Giochi della Gioventù, al progetto regionale Più Sport e Scuola ed al progetto alfabetizzazione motoria nella scuola primaria.

Alcuni dei suddetti progetti sono stati documentati negli ultimi 6 anni da altrettanti volumi curati dalle scuole secondarie e pubblicati grazie al sostegno della Cassa Rurale della Bassa Vallagarina:

- Anno 2005-2006: Uniti dalla Pietra
- Anno 2006-2007: Sopra di noi...IL CIELO

- Anno 2007-2008: Tracce di Homo
- Anno 2008-2009: Come si mangia..va!
- Anno 2009-2010: Un vajo...una storia.
- Anno 2010-2011: La Casa

Sia nell'ambito delle attività ordinarie che in quelle di ampliamento dell'offerta formativa, la scuola promuove visite guidate e uscite sul territorio, che hanno lo scopo di favorire una mediazione didattica ricca e stimolante e di proporre "oggetti didattici" concreti e sperimentabili.

Particolarmente significato è il tradizionale viaggio di studio all'estero degli alunni delle classi terze secondarie. Questo viaggio è molto impegnativo anche per l'attività preparatoria che lo caratterizza e la scuola sollecita una responsabilizzazione degli alunni fin dalla classe prima per una partecipazione diretta alla spesa che comporta (mance, alternativa ai tradizionali regali, lavoretti).

Pur riconoscendo l'importanza di una scuola varia ed aperta ad attività alternative a quelle possibili sui banchi e sui libri, la scuola cura però con grande attenzione il contenimento delle spese a carico delle famiglie ed effettua su di esse una dettagliata informazione preventiva in sede di Contratto Formativo e negli incontri formali ed informali in corso d'anno.

Gli insegnanti nella programmazione delle loro attività collegiali ed individuali si impegnano a rispettare le linee guida di contenimento della spesa elaborate dal Consiglio d'Istituto.

Educazione al pensiero logico-matematico e al metodo scientifico.



Sulla base delle indicazioni ministeriali, un particolare impegno viene profuso nel promuovere l'educazione al pensiero logico-matematico e al metodo scientifico. Alcuni alunni dell'IC hanno partecipato ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano, ottenendo importanti riconoscimenti a livello provinciale e regionale.

E' importante che fin dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Primaria venga avviato un incontro positivo con la matematica, anche attraverso modalità ludiche, e che si ricerchi ogni possibile strategia per favorire l'interesse degli alunni nei suoi confronti ed il piacere

di praticarla.

Integrazione Consiglio Istituto del 30/10/2013

Delibera N. 65/2013 : Modifica al POF

“I genitori sono informati che nell'ambito dell'attività didattica programmata gli alunni, guidati dal personale docente, potranno effettuare in orario scolastico, anche senza preavviso, uscite didattiche sul territorio che non richiedano l'utilizzo di mezzi di trasporto”

Integrazione Consiglio Istituto del 10/12/2013

Delibera N. 83/2013 : Linee di indirizzo generale sul POF per il triennio 2014/2017

“Tenuto conto della complessità dell'istituto e del fatto che c'è stato un forte investimento negli anni precedenti per creare le basi della scuola digitale, è necessario che vengano considerati prioritari investimenti anche economici volti a valorizzare le collaborazioni organizzativo - gestionali nei plessi e a mantenere funzionante hardware presente in tutto l'Istituto. Si procede pertanto a deliberare:

- *Mantenimento per il prossimo triennio le linee di indirizzo generali per il POF*
- *Priorità nella allocazione delle risorse economiche d'Istituto nelle attività organizzativo gestionali e di sostegno della digitalizzazione della scuola*